



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ESPERIA

Sede centrale e segreteria: Esperia (FR) Via San Rocco, 5 CAP 03045 – Tel. 0776938023 – Fax 0776938135 - web: www.icesperia.it
Codice Fiscale: 81004630604 - Codice Meccanografico: FRIC80300L - Codice Univoco Ufficio: UF24U1 - Codice Attività: 853110
E-mail: fric80300l@istruzione.it - PEC: fric80300l@pec.istruzione.it- distretto 58- Ambito FR 20
[IBAN C/C Bancario: IT42Z0537274370000010175263](http://IBAN_C/C_Bancario:IT42Z0537274370000010175263)

All. nr. 1 al Regolamento di Istituto

REGOLAMENTO PER VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE ED INIZIATIVE CULTURALI.

Principali riferimenti normativi in materia di viaggi d'istruzione

C.M. n.291 del 1992 /D.L n. 111/17/3 del 1995;
D.I. n.44del 2001/Nota ministeriale prot. 645/2002
C.M n.380del 1995
Art. n.1321- 1326 -1328 Codice Civile
C.M n. 358 del 23.7.1996

In materia di viaggi d'istruzione la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento.

PREMESSA

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali, rappresentano per gli alunni un'occasione formativa.

Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I viaggi di istruzione, difatti, favoriscono la socializzazione lo sviluppo delle dinamiche socio – affettive e relazionali degli allievi ampliando nel contempo gli orizzonti culturali e le conoscenze.

Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola.

Art. 1 – TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

Col presente Regolamento il Consiglio di Istituto disciplina i vari tipi di uscite dalla Scuola da parte delle scolaresche o di gruppi di alunni e che possono essere articolate in:

a) USCITE DIDATTICHE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.

I luoghi delle attività possono essere raggiunti con mezzo di trasporto (autobus o scuolabus) oppure a piedi direttamente sul territorio circostante.

Le finalità possono essere: incontri con personaggi del territorio, autori etc; visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali; partecipazione a rappresentazioni teatrali o cinematografiche.

b) VISITE GUIDATE E VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.

Le finalità possono essere visite a parchi naturali, località di interesse storico - artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, città d'arte, luoghi di interesse scientifico etc.

c) **VIAGGI D'ISTRUZIONE E VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Le finalità possono essere la partecipazione a progetti legati alla cittadinanza, alla cultura generale, a luoghi storici, artistici e scientifici etc , progetti di inclusione e sportività come viaggi connessi ad attività sportive: specialità sportiva tipicizzata, escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola.

Art. 2- ITER PROCEDURALE

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle Visite Guidate o dei Viaggi d'Istruzione, costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle Visite e dei Viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti **entro il mese di Novembre** di ogni anno.

a) **I docenti del Consiglio di Intersezione /Interclasse/Classe** programmano le attività in oggetto all'inizio di ciascun anno scolastico, seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, inserendole nella programmazione di classe. Inoltre il Consiglio di Intersezione /Interclasse/Classe individua dei docenti accompagnatori e dei supplenti disponibili e definisce dei periodi orientativi di effettuazione del viaggio di istruzione.

b) **Il Collegio dei Docenti e il Dirigente Scolastico** autorizzano e approvano le attività proposte dopo averne accertato la coerenza con la programmazione didattica.

c) **Le Famiglie** tempestivamente informate esprimeranno il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni visita guidata e di viaggio di istruzione) e sosterranno economicamente il costo delle uscite.

• Al piano, che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

d) Per le **uscite didattiche gli insegnanti:**

- dovranno informare per iscritto il Dirigente Scolastico, almeno 5 giorni prima dell'uscita sul territorio;
- nella comunicazione al Dirigente andranno specificati meta e orario previsti nonché le motivazioni educativo -didattiche;
- l'uscita potrà essere decisa dagli insegnanti di classe e effettuata in qualsiasi momento dell' giornata scolastica, purché l'insegnante abbia ottenuto autorizzazione scritta dalla Dirigenza;
- dovranno acquisire il consenso scritto delle famiglie, che potrà essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico, tuttavia le famiglie dovranno essere avvisate ogni volta che le uscite verranno effettuate;
- consegneranno l'autorizzazione delle famiglie in segreteria;
- gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza

e) Per le **visite guidate, viaggi di istruzione e viaggi connessi ad attività sportive** gli insegnanti dovranno munirsi di:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza;
- elenco nominativo degli alunni non partecipanti, con motivazione dell'assenza;
- dichiarazione di consenso delle famiglie;
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare alla visita/viaggio con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- programma del viaggio e preventivo di spesa;
- relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del progetto di visita/viaggio;
- a conclusione della visita/viaggio consegnare una relazione finale
- tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori;
- tutte le iniziative dovranno essere inquadrate nella programmazione didattica della scuola e essere coerenti con gli obiettivi didattico - formativi propri dell'Istituto.

Art. 3. – DESTINAZIONE

- a) Gli alunni della scuola dell'Infanzia possono partecipare a uscite didattiche a piedi o con lo scuolabus nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo. Non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia allorché la località prescelta sia confinante o prossima.
- b) Per gli alunni delle classi 1^a e 2^a di scuola primaria gli spostamenti avvengono, di norma, nell'ambito della provincia.
- c) Per gli alunni delle classi 3^a - 4^a - 5^a di scuola primaria gli spostamenti avvengono, di norma, nell'ambito della regione. Non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia o regione allorché la località prescelta sia confinante o prossima.
- d) Per gli alunni delle classi di scuola secondaria di I° grado gli spostamenti avvengono, di norma, sul territorio nazionale.
- e) Non si esclude la possibilità di mete estere, se collegate a progetti specifici di studio delle lingue straniere o ad iniziative di gemellaggio.
- f) In caso di presenza di alunno con disabilità l'organizzazione delle attività deve tener conto delle esigenze e delle difficoltà dell'alunno, quindi sarà necessaria una seria valutazione circa il luogo da visitare, ma anche il trasporto da utilizzarsi, il programma di visite e l'accessibilità di spazi e servizi relativi. È quindi necessario mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari a far sì che l'alunno possa partecipare alle visite o al viaggio d'istruzione.

Art. 4. - DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

- a) Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le Visite Guidate e Viaggi di Istruzione è di **dieci giorni per ciascuna classe**; limite che non può essere superato se non in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.
- b) Le uscite di cui al punto 1.a) non devono superare la durata di cinque ore.
- c) Non è possibile compiere Visite o Viaggi di Istruzione di un giorno negli ultimi 30 giorni di scuola salvo che per le attività sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale o viaggi connessi alla partecipazione a progetti.
- d) Per i viaggi d'istruzione di più giorni di cui al punto 1.c), sentito il Collegio dei Docenti, si individua per ciascun anno scolastico il periodo di svolgimento, tenendo presente il calendario scolastico, l'articolazione didattica dell'anno e le attività ad essi connesse.

Art. 5. - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- a) Gli accompagnatori degli alunni vanno individuati prioritariamente tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe.
- b) Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).
- c) I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.
- d) Ai viaggi d'istruzione e visite guidate può essere consentita la partecipazione dell'A.E.C. per gli alunni diversamente abili.
- e) La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici sempre nell'ambito del loro orario di servizio e senza che ciò comporti disfunzione al servizio nel plesso di appartenenza.
- f) La partecipazione alle Uscite Didattiche, Visite o Viaggi d'Istruzione, Viaggi connessi ad attività sportive rimane limitata agli alunni e al relativo personale. Non è consentita la partecipazione dei genitori (La partecipazione dei genitori, previa richiesta scritta degli interessati e autorizzazione del Dirigente Scolastico, può essere prevista esclusivamente in casi particolari valutati dal Dirigente stesso).
- g) Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito dei Consigli di Classe provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio. .
- a) I docenti dovranno portare con sé: l'elenco degli alunni presenti, l'elenco dei numeri di telefono della scuola, l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni, un modello di denuncia di infortunio.

- b) I docenti dovranno verificare l'integrità delle strutture utilizzate durante la visita o viaggio, segnalando immediatamente ogni anomalia, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento.

Art. 6. – DESTINATARI

- a) Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.
- b) Ai Viaggi di istruzione e alle Visite guidate parteciperanno solo gli alunni che non hanno subito provvedimenti disciplinari. Il Consiglio di classe delibera i criteri e valuterà l'eventuale partecipazione o meno degli studenti su menzionati.
- c) Le Visite e i Viaggi di Istruzione devono essere predisposti per le classi intere. Il limite di partecipazione affinché venga concessa l'autorizzazione è fissato nel 50% più uno della fascia di classe degli alunni.
- d) E' necessario che venga acquisito il consenso scritto dei genitori ai quali dovrà essere comunicato il programma particolareggiato con le indicazioni delle località.
- e) Tutti gli alunni partecipanti alle Uscite Didattiche, Visite Guidate Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento.
- f) Gli alunni che non partecipano all'iniziativa sono affidati ai docenti della classe parallela o contigua, i quali diventano responsabili del minore fino al rientro dei docenti titolari.
- g) Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.
- h) Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.
- i) Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
- j) Gli alunni che rinunciano al viaggio sono tenuti ad informare tempestivamente il docente referente, il quale dovrà comunicarlo alla segreteria didattica. Il ritiro dal viaggio d'istruzione, quando sono già stati prenotati i servizi, comporta la perdita totale della quota (se non diversamente stabilito da apposita assicurazione viaggio) e l'eventuale pagamento di penali (se richieste dalle agenzie di viaggio) che sono a completo carico delle famiglie degli alunni. Nelle indicazioni organizzative di ogni viaggio dovrà essere stabilito il termine entro il quale rinunciare al viaggio, le condizioni alla rinuncia e le rispettive penali dove previste.

Art. 7. - NORME DI COMPORTAMENTO

Le uscite, le visite e i viaggi d'istruzione costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme e sanzioni che regolano le attività didattiche.

a) Norme di comportamento degli alunni

- Gli alunni devono comunicare tempestivamente agli accompagnatori eventuali problemi di salute, malesseri ed altre particolari necessità propri o altrui di cui sono venuti a conoscenza.
- Assumere un comportamento corretto che non ostacoli le attività programmate e non causi danni a persone o cose;
- Osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- Mantenersi unito al gruppo e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- Rispettare la decisione dell'insegnante di far rientrare gli alunni nelle proprie camere all'ora stabilita;
- Muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno alla struttura ospitante;
- Rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo.
- Non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte.
- Sui mezzi di trasporto:
 - tenere un comportamento corretto
 - evitare spostamenti non necessari
 - non sporcare o danneggiare il pullman stesso
 - è vietato mangiare
- In caso di grave inosservanza delle norme stabilite i docenti accompagnatori decideranno di:

- riportare eventuali comportamenti scorretti tenuti dagli alunni al Consiglio di classe di appartenenza che, se riterrà opportuno, potrà stabilire sanzioni disciplinari;
- contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per un intervento diretto sull'alunno;
- predisporre il rientro dell'alunno dopo tempestiva comunicazione alla famiglia

b) Competenza dei genitori

I genitori si impegnano a:

- Prendere visione delle condizioni e garanzie incluse e non incluse nelle quote da versare
- Sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico;
- Risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- Dichiarare preventivamente eventuali allergie ai cibi;
- Prima della partenza i genitori degli allievi partecipanti dovranno segnalare particolari situazioni di ordine medico-sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapia in atto e autorizzano i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli allievi interessati.
- Intervenire in casi di richiesta da parte degli insegnanti accompagnatori.
- I genitori sono tenuti a voler raccomandare ai propri figli un corretto e consapevole comportamento da mantenere durante tutto il viaggio per favorire la buona riuscita della visita.

Si rende noto ai genitori che la responsabilità in caso di danni arrecati a cose o persone ricadrà sui genitori per "culpa in educando" (art. 2048, comma 1, Codice Civile)

Art. 8. - TRASPORTO

- a) Per le uscite, visite o viaggi d'istruzione che prevedono l'utilizzo dello scuolabus Comunale e/o le Ditte di trasporto designate dal Consiglio d'Istituto, le richieste di autorizzazione devono essere inviate alla Segreteria (modulistica completa e tagliando di versamento effettuato) almeno 10 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita.
- b) Nel caso venga utilizzato il mezzo di trasporto messo a disposizione dal teatro, museo, ecc., deve essere, comunque, acquisita dagli insegnanti interessati la documentazione prevista dalla normativa. I pullman per i campi scuola richiesti nel capitolato, devono essere di recente costruzione (non superiore a 10 anni) e muniti di cintura di sicurezza in ogni sedile.
- c) Il numero dei partecipanti all'"Uscita" (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

Art. 9. – PAGAMENTO

- a) E' vietata qualsiasi gestione fuori bilancio, perciò nessun docente può utilizzare direttamente le somme raccolte per l'organizzazione di Uscite Didattiche, Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, attività culturali, sportive e ricreative. L'organizzazione e la gestione finanziaria di tali attività, rientra fra le attribuzioni del Consiglio di Istituto.
- b) Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
- c) I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie.
- d) Il costo delle uscite è a totale carico delle famiglie, che provvederanno a versare la quota stabilita con le modalità previste dalla vigente normativa attraverso la procedura PAGO in RETE.
- e) La ricevuta del versamento deve essere tassativamente consegnata in segreteria prima della data di effettuazione della visita o del viaggio, 10 giorni prima per uscite didattiche e viaggi d'istruzione, 20 giorni per i campi scuola.

Art. 10. – ORGANIZZAZIONE

- a) Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico individua per ogni ordine di scuola un coordinatore del piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione.
- b) Il piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione di ogni singola classe, con l'indicazione della meta, del periodo in cui si intende effettuare l'uscita, nonché delle motivazioni della stessa deve essere approvato dal consiglio di classe, dal consiglio d'interclasse e deliberato dal Consiglio d'Istituto. Il Consiglio demanda al Dirigente Scolastico la relativa autorizzazione.

- c) Per le Visite Guidate, Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive vanno acquisite di volta in volta le autorizzazioni delle famiglie degli alunni.
- d) Per le uscite didattiche va richiesta l'autorizzazione con un congruo anticipo al Dirigente Scolastico e i docenti possono acquisire dai genitori un'autorizzazione unica per tutto l'anno scolastico, salvo comunicare alle famiglie di volta in volta l'uscita che si effettuerà.
- e) Al termine di un campo scuola/visite e viaggi d'istruzione i docenti sono tenuti ad una relazione sulla esperienza fatta.

Art. 11. – ASSICURAZIONI

- a) Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a Viaggi o Visite d'Istruzione, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle gite scolastiche, è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.
- b) Il Consiglio d'Istituto delibera annualmente la stipula di polizza a copertura della responsabilità civile per eventuali danni a terzi e la stipula di una eventuale polizza integrativa contro gli Infortuni.
- c) Per gli alunni la quota è a carico delle famiglie.
- d) Il presente regolamento dovrà essere distribuito per le parti di competenza agli alunni, ai genitori, al personale di servizio, nonché allegato al contratto del personale neo nominato.
- e) Eventuali modifiche al presente regolamento potranno essere apportate dal Consiglio di Istituto a maggioranza identificata in 2/3, sentito il parere, oltre che del Dirigente Scolastico, degli Organi Collegiali.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

- a) Per tutte le categorie di visite previste dal presente Regolamento valgono le norme relative alle garanzie assicurative fissate dalla normativa vigente.
- b) Vale il vincolo per il Dirigente Scolastico di sospendere ogni iniziativa in presenza di accertate condizioni di rischio.
- c) I viaggi d'istruzione già deliberati possono essere annullati dal Dirigente Scolastico su proposta del Consiglio di Classe motivata da gravi ragioni che mettano a rischio l'incolumità di ogni singolo partecipante.
- d) Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto, su parere vincolante del Collegio dei docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico - didattici.
- e) Il presente regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.
- f) Il presente Regolamento sarà affisso all'albo di ogni sede dell'Istituto. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti nella fase iniziale dell'anno scolastico.
- g) Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M.17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/11/1992 n.291 art.12, di:

- Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe
- Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della F.S. dei Viaggi.
- Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
- Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni
- Programma analitico del viaggio
- Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio
- Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato.

- Prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate.

Il Presente regolamento può essere modificato o integrato nel periodo compreso fra settembre e ottobre di ogni anno scolastico.

Il presente regolamento, dopo la visione dei Consigli di Classe, verrà approvato in via definitiva nella prossima seduta del C.d.I.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA MARIA PARISINA GIULIANO
Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs. 93/1993